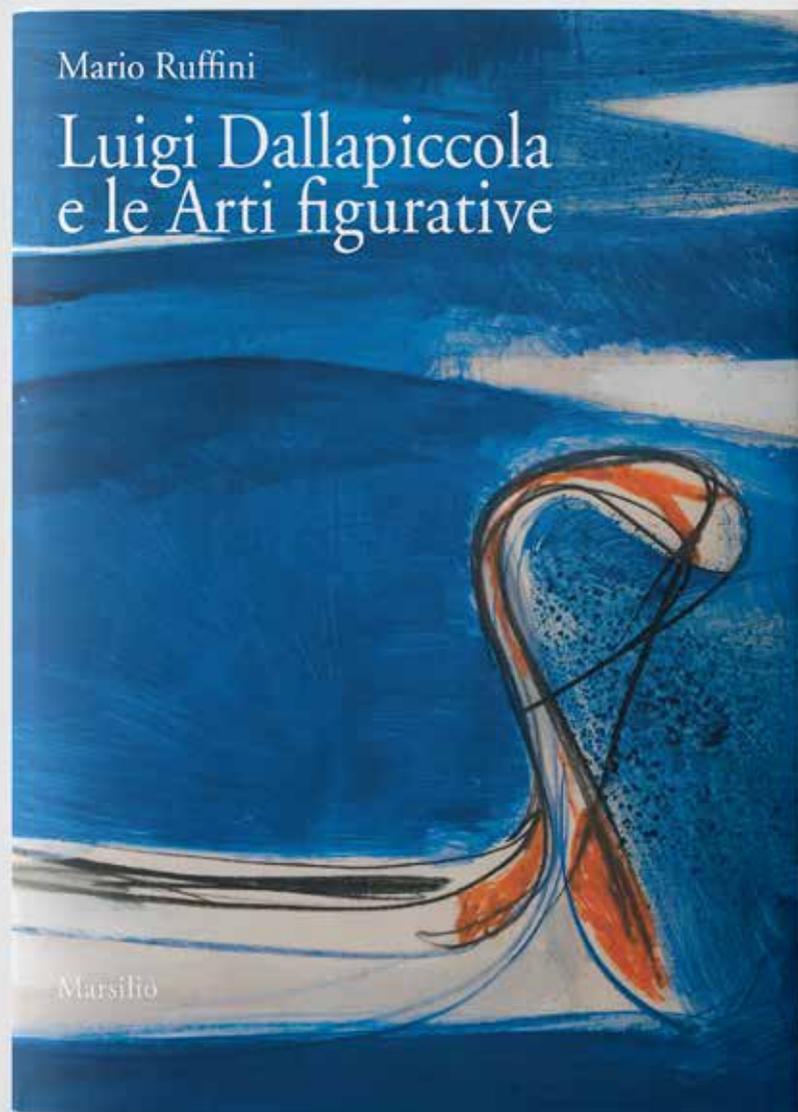
The background of the cover is an abstract painting. It features broad, expressive brushstrokes in various shades of blue, from deep navy to bright cerulean. Interspersed are horizontal bands of white and light blue. In the lower right quadrant, there is a prominent, dark, swirling scribble in black ink or paint, which incorporates some orange and red tones. The overall texture is rich and layered, suggesting a sense of depth and movement.

Mario Ruffini

Luigi Dallapiccola e le Arti figurative

Marsilio



IL LIBRO

UN OPUS MAGNUM PER LUIGI DALLAPICCOLA

Luigi Dallapiccola e le Arti figurative è il primo e principale dei “Progetti di Musica e Arti figurative”, settore di ricerca interdisciplinare del Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut istituito da Max Seidel nel 2002 e da allora guidato da Mario Ruffini.

L'imponente lavoro di indagine corona un percorso di ricerche su Dallapiccola, anticipato dal *Catalogo Ragionato* che lo stesso autore pubblicò nel 2002, fornendo agli studiosi uno strumento di conoscenza e di approfondimento sino a quel momento impensato. Il compimento della lunga ricerca rappresenta un vero evento editoriale, certamente il più importante dedicato al compositore istriano-fiorentino nella pur imponente produzione musicologica degli ultimi cinquant'anni.

La prima parte, *Luigi Dallapiccola. L'uomo*, si apre con il capitolo *Musica di luce*, che evidenzia il mondo interdisciplinare del primo Novecento, specie quello del rapporto con le arti figurative. Un capitolo che interseca le vicende storiche del secolo breve e quelle personali del compositore, ridisegnando il suo percorso musicale come un vero magistero teologico nel quale la musica si fa motore propulsivo della ricerca suprema che caratterizza l'intera vita dallapiccoliana.

Prosegue con la *Genealogia* dei quattro ceppi famigliari di Luigi e Laura Dallapiccola che, risalendo fino al Settecento, porta alla luce la *gens* dallapiccoliana: uno scandaglio del tutto nuovo. Segue una sistematica ricognizione dei *Ritratti di Dallapiccola*, che indaga l'idea stessa del volto attraverso ottanta opere figurative dedicate al compositore.

Da Pisino a Firenze esamina infine cronologicamente i fatti di una intensa vicenda umana e artistica, toccando aspetti ancora sconosciuti come il rapporto di Dallapiccola con Henri Matisse. La prima parte si chiude con un capitolo nel quale viene per la prima volta ricostruita la figura di *Laura*, fondamentale tassello della vita del compositore.

La seconda parte, *Luigi Dallapiccola. Il teatro musicale*, scandaglia da un'ottica figurativa gli allestimenti delle sei opere per la scena. Dalla genesi musicale ai pittori da cavalletto, dalla scheda tecnica al catalogo degli spettacoli, vengono ripercorse le messe in scena prodotte nei vari teatri dal 1940 al 2004, con un inedito censimento di bozzetti scenografici e figurini: vera storia di un'arte che si rivela in tutta la sua novità.

La terza parte / dvd, *Luigi Dallapiccola e il cinema*, ripercorre le tappe della vicinanza del compositore alla “decima musa”, con un censimento cinematografico e radiofonico che, avvalendosi di un prezioso dvd, accosta

le varie vicende di un pensiero musicale sempre legato all'immagine: dal film muto *L'Odisea di Omero* alla musiche per *Piero della Francesca* fino ai critofilm degli anni Cinquanta – *Incontri con Roma (Le Accademie straniere)*, *L'esperienza del Cubismo* e *Il Cenacolo di Leonardo*, che videro Dallapiccola collaborare ai documentari d'arte di quel periodo.

Gli apparati, nella loro esaustività, rappresentano infine uno strumento di lavoro ineludibile per chiunque si occupi di Dallapiccola, da musicista, da musicologo o da organizzatore musicale.

DATI RIASSUNTIVI

- ▷ EURO 80,00
- ▷ FORMATO 21,3 X 29
- ▷ DVD ALLEGATO: LUIGI DALLAPICCOLA E IL CINEMA
- ▷ CARTONATO CON SOVRACCOPERTA
- ▷ PAGINE 696
- ▷ 1252 IMMAGINI (I PARTE: 437; II PARTE: 815)
- ▷ ANNO 2016/PRIMA ED.
- ▷ ISBN 978-88-317-1283-5
- ▷ CASA ZUCCARI PROGETTI DI MUSICA E ARTI FIGURATIVE
- ▷ PROGETTO DI RICERCA E PUBBLICAZIONE FINANZIATI DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
- ▷ COLLANA DEL KUNSTHISTORISCHES INSTITUT IN FLORENZ – MAX-PLANCK-INSTITUT
- ▷ MARSILIO EDITORI

INDICE

Umberto Tombari, *Premessa*
Max Seidel, *Prefazione*
Mario Ruffini, *Introduzione*
Ringraziamenti
Abbreviazioni archivistiche

LUIGI DALLAPICCOLA. L'UOMO

MUSICA DI LUCE

1. Musica e Arti figurative
2. La luce di Webern
3. Luce fiamminga
4. Luce letteraria
5. Luce didattica
6. La luce di Ulisse
7. Lux cinematografica
8. Lux biblica
9. L'eco di Darmstadt
10. Lux mystica: la croce
11. Il buio. Dalla «Firenze fascistissima» di Ugo Ojetti all'antifascismo
Luigi Dallapiccola alle cene del Salvatino
Lavori ed eventi di marca Ojetti
12. Il travagliato fascismo di Dallapiccola
13. Dodecafonia: quarta dimensione
14. La Firenze dei Caffè
15. Cittadino del mondo
16. Dodecafonia: luce dello spirito
17. La luce di Laura

GENEALOGIA

1. Nel nome del padre: Pio Dallapiccola
2. Nel nome della madre: Domitilla Alberti
Quadro A - Dallapiccola
Quadro B - Alberti
3. Nel nome della fratello "diletteissimo" Giovanni
4. Nel nome di Laura: ramo Coen Luzzatto
Quadro C - Coen Luzzatto
Quadro D - Fano
5. Nel nome di Laura: ramo Fano
6. Luigi e Laura
Le abitazioni di Luigi e Laura

I RITRATTI DI LUIGI DALLAPICCOLA. L'IDEA DEL VOLTO

L'idea del volto

Corpus dei Ritratti di Luigi Dallapiccola

DA PISINO A FIRENZE. BIOGRAFIA CRONOLOGICA

3 febbraio 1904 - 1923

I 6000 passi di Luigi Dallapiccola

1° aprile 1924 - 1941

Matisse - Dallapiccola

Artemis ou Diane

Diane

1942-1943 - 1951

Dallapiccola-Schönberg

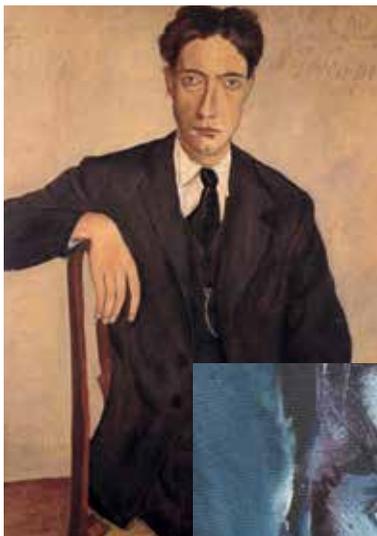
1952-1953 - 2016

LAURA COEN LUZZATTO DALLAPICCOLA

Laura

Le traduzioni di Laura Dallapiccola

Le dediche di Luigi a Laura. Cronologia affettiva



Guido Peyron
Ritratto di Luigi Dallapiccola
1929



Fernando Forrelli
Ritratto di Luigi Dallapiccola
1968



Jannina Vait Teuten
Ritratto di Laura Dallapiccola
2005

Luigi e Laura Dallapiccola Una grande storia del Novecento

Mippia Fucini
Luigi Dallapiccola
1952



Lietta Carmi
Ritratto fotografico di Luigi Dallapiccola
1962

LUIGI DALLAPICCOLA. IL TEATRO MUSICALE

VOLO DI NOTTE

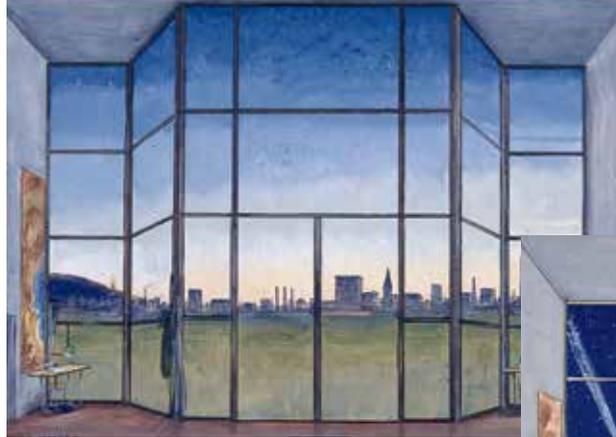
1. Genesi musicale
2. I pittori da cavalletto sulla scena
3. Scheda tecnica
4. Catalogo degli allestimenti
Baccio Maria Bacci, Firenze 1940
Alfredo Furiga, Roma 1942
Rolf Christiansen, Friburgo 1952
Heinz Beisker, Düsseldorf 1954
Alfred Siercke, Amburgo 1954
Heinrich Wendel, Wuppertal 1956
Ludwig Dörner / Ernst Ruffer, Hannover 1956
Saulo Benavente, Buenos Aires 1959
Georges Douking, Parigi 1960
Fernando Farulli, Firenze 1964
Hein Heckroth, Francoforte 1967
Luis Diego Pedreira, Buenos Aires 1969
Jacques Rapp, Lione 1969
Claude Perrier, Tolosa 1972
Ferruccio Villagrossi, Treviso 1972
Virgilio Puecher, Venezia 1973
Lamberto Puggelli / Vera Bertinetti, Genova 1975-1984
Louis Désiré, Montpellier 1990
Olivier Hébert, Tolosa 2000
Luciana Fornasari / Elisa Melloncelli, Cesena 2004
Kaspar Glarner / Nicky Shaw, Francoforte 2004
Gianni Carluccio / Nanà Cecchi, Firenze 2004
5. Allestimenti: 1940-2004
6. Prima rappresentazione assoluta

IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA

1. Genesi musicale
2. I pittori da cavalletto sulla scena
3. Scheda tecnica
4. Catalogo degli allestimenti
Gino Carlo Sensani, Firenze 1942
Sven Erik Skauonius, Amsterdam 1962
Piero Zuffi, Milano 1964
5. Allestimenti: 1942-2004
6. Prima rappresentazione assoluta

MARSIA

1. Genesi musicale
2. I pittori da cavalletto sulla scena
3. Scheda tecnica
4. Catalogo degli allestimenti
Toti Scialoja, Venezia 1948
Harald Garmland, Stoccolma 1949
Gianni Ratto, Milano 1951
Heinrich Wendel, Wuppertal 1956
Thierry Bosquet, Bruxelles 1963
Corrado Cagli, Roma 1969
Fabrizio Clerici, Palermo 1973
Antonio Mastromattei, Trieste 1986
5. Allestimenti: 1948-2004
6. Prima rappresentazione assoluta
7. Dallapiccola e Milloss: un sodalizio per *Marsia*
8. Il Quaderno Milloss



Baccio Maria Bacci
Volo di notte
Firenze, 1940



Baccio Maria Bacci
Volo di notte
Firenze, 1940

*Il teatro di Dallapiccola mette
in scena la lotta dell'Uomo
contro forze più grandi di lui*

Volo di notte
*La lotta fra felicità
individuale
e interesse collettivo
di fronte al progresso
scientifico*

Saulo Benavente
Volo di notte
Buenos Aires, 1959

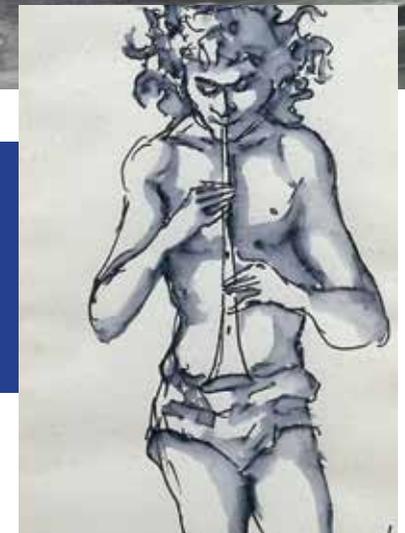


Piero Zuffi
Il ritorno di Ulisse in patria
Milano, 1964



**Il ritorno di Ulisse
in patria**
*Il nostos, l'epopea omerica
del ritorno*

Marsia
*La lotta fra l'uomo
e il dio, nell'umana
ansia di accostarsi
al divino*



Corrado Cagli
Marsia
Roma, 1969

IL PRIGIONIERO

1. Genesi musicale
2. I pittori da cavalletto sulla scena
3. Scheda tecnica
4. Catalogo degli allestimenti
 - Felice Casorati*, Torino 1949
 - Enzo Rossi*, Firenze 1950
 - Frederick Kiesler*, New York 1951
 - Walter Gondolf*, Essen 1954
 - Armando Chiesa*, Buenos Aires 1954
 - Manfred Miller*, Brema 1954
 - Ita Maximovna*, Berlino 1955
 - Heinz-Gerhard Zircher*, Augsburg 1958
 - Heinrich Wendel*, Wuppertal 1959
 - Erik Nordgreen*, Copenhagen 1960
 - Donald Oenslager*, New York 1960
 - René Allio*, Strasburgo 1961
 - Fabius von Gugel*, Darmstadt 1961
 - Pedrag Goll*, Osijek 1963
 - Tadeusz Kantor*, Varsavia 1963
 - Gianni Polidori*, Roma 1964
 - Max Röhlisberger*, Zurigo 1965
 - Roger Bernard*, Parigi 1968
 - Emanuele Luzzati*, Firenze 1969
 - Silviu Ionita*, Bucarest 1970
 - Ferruccio Villagrossi*, Treviso 1972
 - Leni Bauer-Ecsy*, Stoccarda 1973
 - Hans Georg Schäfer*, Basilea 1974
 - Tina Sestini Palli*, Catania 1976
 - Yorgos Patsas*, Atene 1977
 - David Antón*, Città del Messico 1982
 - Monika von Zallinger*, Monaco di Baviera 1984
 - Kirsten Dephoff*, Darmstadt 1992
 - Titina Maselli*, Parigi 1992
 - Hanna Warteneck*, Dresda 1993
 - Marianne Mettler*, Vienna 1997
 - Marcelo Perusso*, Buenos Aires 2000
 - Giorgio Ricchelli / Alessandra Torella*, Torino 2002
 - Bernard Quesniaux / Pascaline Duron-Farge*, Nancy 2003
 - Werner Hutterli / Ingrid Erb*, Vienna 2003
 - Kaspar Glarner / Nicky Shaw*, Francoforte sul Meno 2004
 - Gianni Carluccio / Nanà Cecchi*, Firenze 2004
5. Allestimenti: 1949-2004
6. Prima rappresentazione assoluta

JOB

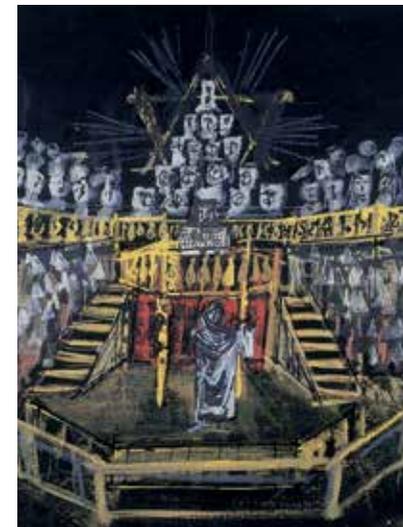
1. Genesi musicale
2. I pittori da cavalletto sulla scena
3. Scheda tecnica
4. Catalogo degli allestimenti
 - Jacob Epstein*, Londra 1933
 - Felice Casorati*, Roma 1950
 - Lieselotte Schwarzer*, Darmstadt 1952
 - Heinrich Wendel*, Wuppertal 1956
 - Emanuele Luzzati*, Firenze 1958
 - Tseng Yu-Ho*, New York 1958
 - Paul Walter*, Buenos Aires 1964
 - Dario Dalla Corte*, Torino 1972
 - Lorenzo Ghiglia*, Venezia 1976
 - Monika von Zallinger*, Monaco di Baviera 1976
 - Giorgio Ricchelli / Alessandra Torella*, Catania 2004
5. Allestimenti: 1950-2004
6. Prima rappresentazione assoluta



Felice Casorati
Il Prigioniero
Torino 1949



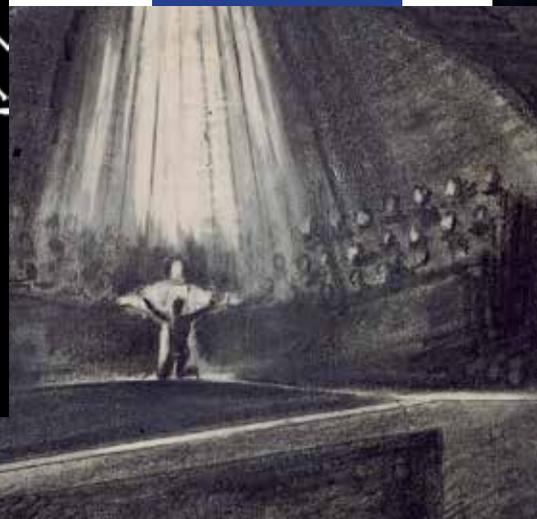
Emanuele Luzzati
Job
Firenze 1958



Emanuele Luzzati
Job
Firenze 1958

Il Prigioniero

La lotta per la libertà
nella vana illusione che
sia possibile raggiungerla



Manfred Miller
Il Prigioniero
Brema 1954

Job

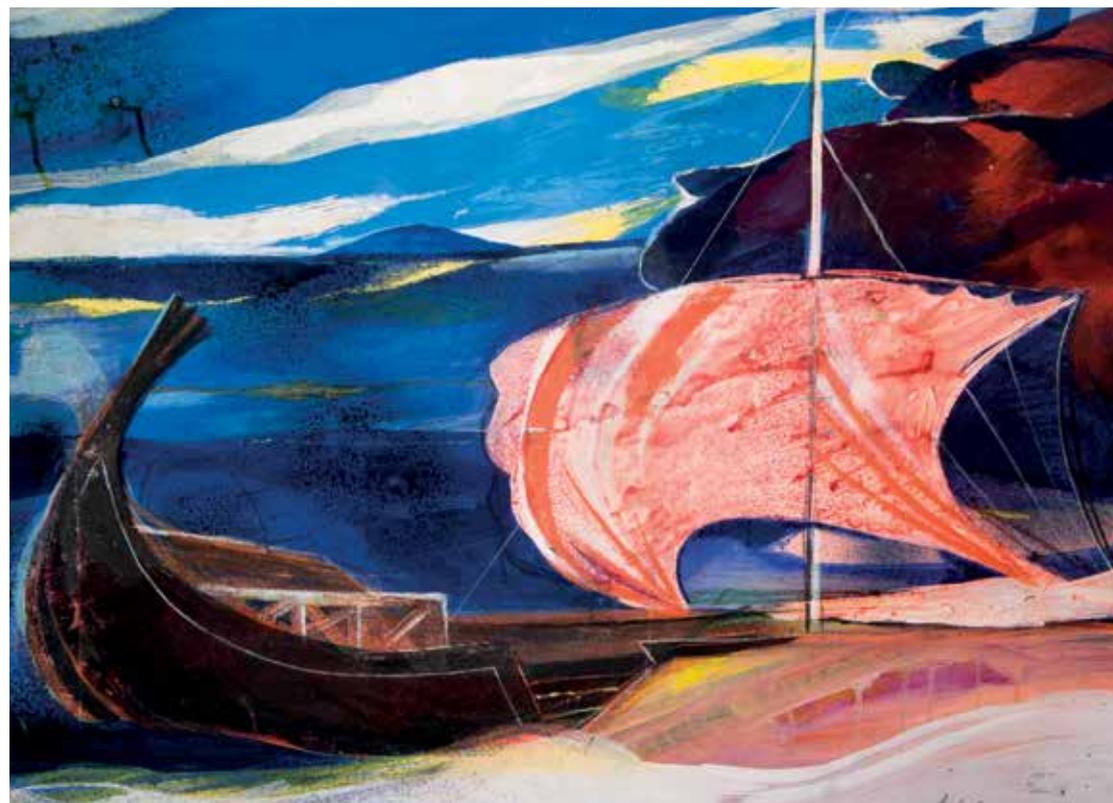
Il bene e il male.
Giobbe furioso pone
a Dio la più difficile
delle domande, chiedendo
spiegazioni sul perché
del male



Ita Maximovna
Il Prigioniero
Berlino 1955

ULISSE

1. Genesi musicale
2. I pittori da cavalletto sulla scena
3. Scheda tecnica
4. Catalogo degli allestimenti
Fernando Farulli, Berlino 1968
Heinrich Wendel, Düsseldorf 1970
Sylvano Busotti, Torino 1986
5. Allestimenti: 1968-2004
6. Prima rappresentazione assoluta



Fernando Farulli
La barca di Ulisse: partenza
«Son soli, un'altra volta,
il tuo cuore e il mare»
Berlino 1968

«Guardare, meravigliarsi,
e tornare a guardare...»

XIX
ULISSE
(al finale)



Sylvano Busotti
Il volto di Ulisse
Torino 1986

appena come
il fosse
sculpto
nel marmo

1985
nyb.

Fernando Farulli
La barca di Ulisse: epilogo
«Non più soli il mio
cuore e il mare»
Berlino 1968



Ulisse
*L'uomo moderno
e la sua sete di conoscenza.
Non più il nostos omerico,
ma la nuova partenza, con Dante,
verso la conoscenza suprema.
L'eroe pagano scopre Dio*

LUIGI DALLAPICCOLA E IL CINEMA
DVD ALLEGATO

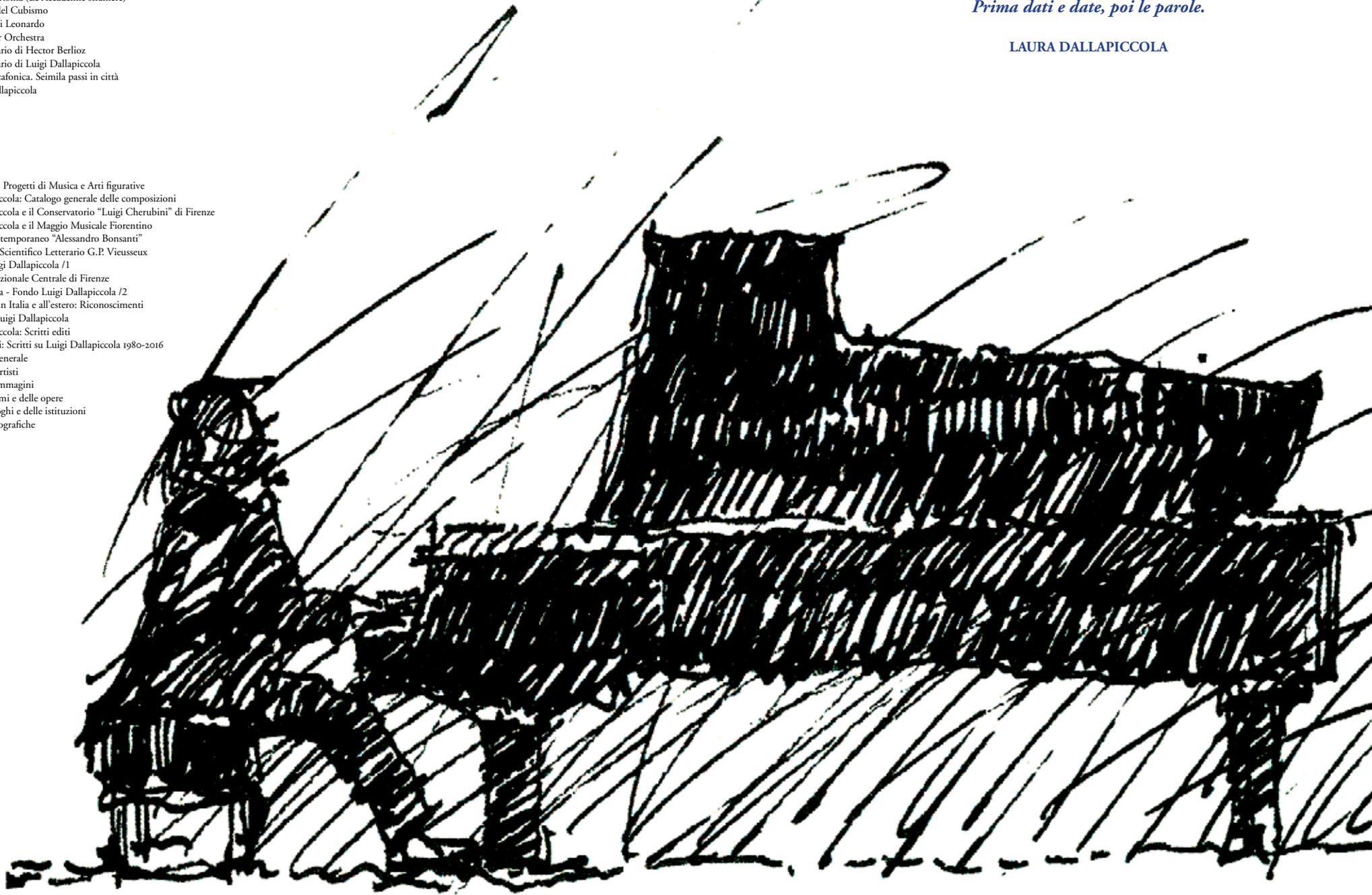
L'Odissea di Omero
Due Studi / Due Pezzi per Orchestra per Piero della Francesca
Incontri con Roma (Le Accademie straniere)
L'esperienza del Cubismo
Il Cenacolo di Leonardo
Variazioni per Orchestra
RAI - Centenario di Hector Berlioz
RAI - Centenario di Luigi Dallapiccola
Firenze dodecafonica. Seimila passi in città
con Luigi Dallapiccola

APPARATI

Casa Zuccari: Progetti di Musica e Arti figurative
Luigi Dallapiccola: Catalogo generale delle composizioni
Luigi Dallapiccola e il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze
Luigi Dallapiccola e il Maggio Musicale Fiorentino
Archivio Contemporaneo "Alessandro Bonsanti"
Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux
Fondo Luigi Dallapiccola /1
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
Sala Musica - Fondo Luigi Dallapiccola /2
Dallapiccola in Italia e all'estero: Riconoscimenti
I Ritratti di Luigi Dallapiccola
Luigi Dallapiccola: Scritti editi
Mario Ruffini: Scritti su Luigi Dallapiccola 1980-2016
Bibliografia generale
Indice degli artisti
Indice delle immagini
Indice dei nomi e delle opere
Indice dei luoghi e delle istituzioni
Referenze fotografiche

*La storia della cultura non è che un indice, un catalogo.
Prima dati e date, poi le parole.*

LAURA DALLAPICCOLA



LUIGI DALLAPICCOLA



È uno dei più grandi compositori del Novecento: la sua è stata una figura guida per tutta una generazione, da Luigi Nono e Luciano Berio, fino ai compositori americani ed europei. In lui si fondono il rigore del sistema dodecafonico e il recupero dei massimi valori della tradizione musicale e umanistica italiana.

È, a tutti gli effetti, uno dei quattro padri della dodecafonia, insieme a Schönberg, Berg e Webern.

Nato a Pisino d'Istria il 3 febbraio 1904 e morto a Firenze il 19 febbraio 1975, Dallapiccola vive in prima persona le sofferenze legate alle due guerre mondiali: nel corso della prima subisce l'internamento a Graz con la famiglia, nel corso della seconda deve sopportare le persecuzioni razziali contro la moglie Laura Coen Luzzatto. Tradurrà in opera d'arte i grandi drammi vissuti personalmente. Il suo percorso dodecafonico, intriso d'una profonda ricerca spirituale, si svolge nel segno di una importante produzione teatrale, con due opere in un atto (*Volo di notte* e *Il Prigioniero*), un balletto (*Marsia*), una sacra rappresentazione (*Job*), e infine *Ulisse*, che racchiude il suo magistero musicale e spirituale.

Dallapiccola è legato, sin dal suo arrivo a Firenze, al Conservatorio "Luigi Cherubini", in cui fu allievo negli anni 1923-1932 e docente dal 1934 al 1967.

Particolarmente intenso anche il suo rapporto con il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino dove, dalla prima edizione del 1933, i suoi lavori sono presenti in ogni stagione, quasi senza interruzione, fino al 1996. Dopo la sua morte sono stati costituiti a Firenze due "Fondi Dallapiccola", all'Archivio Contemporaneo "Alessandro Bonsanti" del Gabinetto Vieusseux e alla Biblioteca Nazionale Centrale.

Oggi, a oltre cento anni dalla nascita, la sua musica è universalmente riconosciuta come una delle pietre miliari del Novecento.

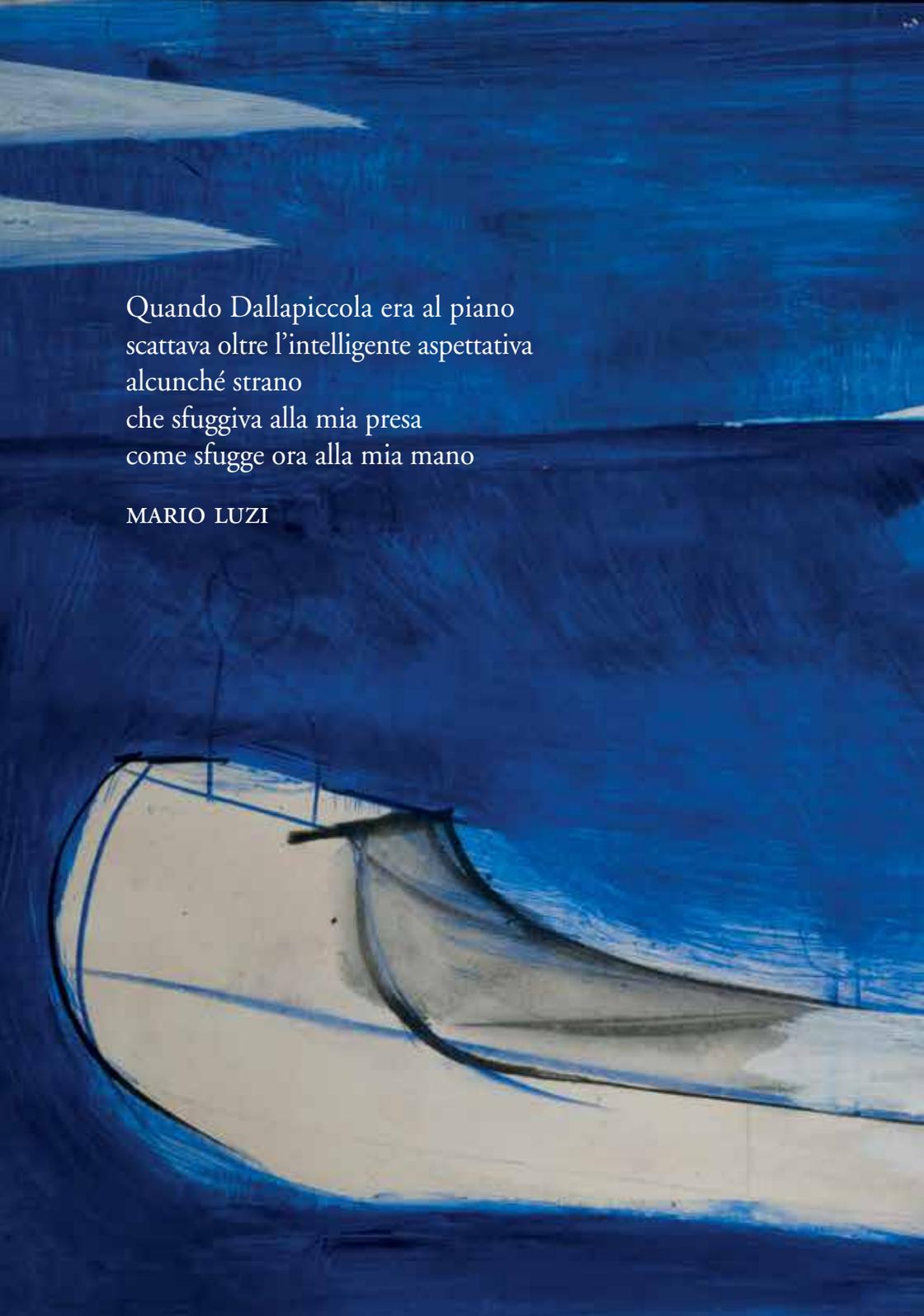


MARIO RUFFINI

Si dedica a Luigi Dallapiccola dal 1980, anno in cui il suo maestro di composizione, Carlo Prospero, lo presenta a Laura Dallapiccola. Da allora la conoscenza del mondo dallapiccoliano si amplia sia sul versante musicale che su quello privato, grazie alla frequentazione assidua di Casa Dallapiccola. È quello il luogo di formazione – guidato dal rigore acuminato di Laura –, in cui completa il suo impegno anche sul versante musicologico.

Grazie a Laura, Ruffini diventa direttore ospite stabile al Teatro Nazionale di Opera e Balletto "M.P. Musorgskij" di San Pietroburgo (1990-1995).

Da studioso pubblica nel 2002 *L'opera di Luigi Dallapiccola. Catalogo Ragionato* (Milano, Edizioni Suvini Zerboni), cui seguono altri volumi e oltre sessanta saggi sul compositore. Sempre nel 2002 riporta alla luce i critofilm degli anni Cinquanta dando avvio al "Progetto Luigi Dallapiccola", motore propulsivo di tutte le ricerche dedicate a "Musica e Arti figurative" e promosse a Casa Zuccari dal Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut. Nel 2004 è segretario scientifico del Comitato Nazionale per le "Celebrazioni del primo centenario della nascita di Luigi Dallapiccola (1904-2004)", curando con Fiamma Nicolodi il convegno internazionale di studi a lui dedicato (*Luigi Dallapiccola nel suo secolo*). La Rai gli affida per il centenario un ciclo di dieci trasmissioni per Radio Tre Suite, *Vita e opera di Luigi Dallapiccola*. Nel 2005 scopre una trascrizione dallapiccoliana del 1940 da musiche seicentesche di Barbara Strozzi, sfuggita a ogni indagine precedente. Da direttore d'orchestra realizza la prima incisione discografica di *Tre Laudi* e di *Piccola musica notturna /b* (Diapason 1989), e la prima esecuzione in Russia, con la Filarmonica di Leningrado, di *Due Pezzi per Orchestra* e di *Variazioni per Orchestra* (San Pietroburgo, 1994).

A painting of a boat on a blue sea. The sea is a deep, vibrant blue with visible brushstrokes. The boat is a simple, light-colored vessel with a dark hull, positioned in the lower half of the frame. The overall mood is serene and contemplative.

Quando Dallapiccola era al piano
scattava oltre l'intelligente aspettativa
alcunché strano
che sfuggiva alla mia presa
come sfugge ora alla mia mano

MARIO LUZI